

Assarmatori: "I piani industriali di Tirrenia-CIN sono credibili"

"Moby e Tirrenia-CIN oggi danno lavoro a oltre 6.000 persone (quasi tutte italiane e arruolate con contratto di lavoro italiano) e assicurano una pluralità di collegamenti per merci e passeggeri"

Un traghetto Moby a Barcellona
16/04/2021

Genova - Assarmatori "sta seguendo con particolare attenzione e interesse, ma anche con grande preoccupazione, le vicende di Moby e di Tirrenia-CIN. L'associazione sottolinea l'importanza dei piani industriali presentati al Tribunale e alle controparti, fondati su basi solide e credibili che consentano il rilancio delle società, il mantenimento dei servizi e soprattutto **la salvaguardia dei livelli occupazionali diretti e indiretti**". Lo si legge in una nota.

"Richiamo l'attenzione delle Istituzioni a guardare a questa vicenda con grande senso di responsabilità, consentendo un cambio di passo decisivo per il riassetto delle due società e il loro rilancio. Mi auguro che queste vicende possano chiudersi positivamente e con celerità perché Moby e Tirrenia-CIN rappresentano innanzitutto un'importante parte della storia armatoriale italiana ma, soprattutto, un asset strategico per il Paese", ha dichiarato **il presidente Stefano Messina**.

"Moby e Tirrenia-CIN oggi danno lavoro a oltre 6.000 persone (quasi tutte italiane e arruolate con contratto di lavoro italiano) e assicurano una pluralità di collegamenti per merci e passeggeri che, assieme ad altre compagnie armatoriali, costituiscono uno degli assi portanti del sistema trasportistico italiano assicurando in un contesto di adeguata concorrenza e necessaria pluralità degli operatori la continuità territoriale tra le isole e dando concretezza a un settore – quello delle Autostrade del Mare – che in Italia è **oggi più che mai cruciale e competitivo per la ripresa e la ripartenza**".